



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto comprensivo "Dante Alighieri-Alfonso Volpi"

via Oberdan snc 04012 Cisterna di Latina

☎ 06/9699160 Cod. fiscale 80008560593

✉ Uic535007@istruzione.it Pec: Uic535007@pec.istruzione.it

Site internet www.icmonda-volpi.edu.it



Cisterna di Latina, 04/11/2020

Avviso urgente per i genitori degli alunni della Scuola secondaria di primo grado "Alfonso Volpi"

Questo pomeriggio, mercoledì 4 novembre 2020 alle ore 17:23, mi è stato comunicato dalla ASL territorialmente competente che uno studente frequentante la classe prima sezione C di Scuola secondaria di primo grado "Alfonso Volpi" è risultato positivo al tampone attestante il contagio da Covid 19.

Dispongo, di intesa con la stessa ASL, pertanto, che tutti gli alunni frequentanti detta classe e gli insegnanti sono posti in **Quarantena Domiciliare in qualità di contatti stretti asintomatici**.

La durata della Quarantena è di 14 giorni a far data dall'ultima esposizione con il "Caso", avvenuta il 28/10/2020. Si precisa quindi che il provvedimento di Quarantena Domiciliare si intende operativo dal **04/11/2020 al 11/11/2020**

Si specifica che "il Dipartimento di Prevenzione, sulla base delle attività di *Contact Tracing*, valutazione di rischi specifici e analisi ambientali, definirà l'opportunità o meno di sottoporre i soggetti interessati dal provvedimento di Quarantena a tampone naso-faringeo prima del rientro a scuola.

Qualora fosse rilevata tale necessità, il Dipartimento di Prevenzione provvederà a programmare i test e, tramite la scuola, comunicherà date, sedi e modalità di prenotazione degli stessi.

In caso di valutazione di non opportunità all'effettuazione dei tamponi, si ricorda che i soggetti interessati potranno rientrare a scuola al termine del periodo di quarantena senza necessità di esecuzione del test (Circolare Ministeriale n° 0032850 del 12/10/2020).

Si specifica che “il provvedimento di Quarantena rappresenta una disposizione rivolta a soggetti sani. Qualora il destinatario del provvedimento avesse sviluppato o sviluppasse sintomatologia nel periodo che intercorre tra la data dell'ultima esposizione con il “Caso” e la data di fine quarantena, dovrà tempestivamente darne notizia al proprio medico di medicina generale/ pediatra di libera scelta per la presa in carico del percorso assistenziale e al Referente Scolastico Covid 19 per la corretta gestione del caso”.

“Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal SISP (Servizio Igiene Sanità Pubblica) e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione”.

Indicazioni per le certificazioni per i genitori

Il decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020, prevede la possibilità di usufruire della modalità di lavoro agile e del congedo straordinario per uno dei genitori con figli, fino al 16° anno di età, in quarantena per contatti scolastici.

Il Dipartimento di Prevenzione emette certificazione da utilizzare per la richiesta di congedo straordinario per i genitori degli alunni della classe in cui è stato rilevato il caso positivo.

L'aula della classe prima sezione C e gli spazi comuni dell'edificio scolastico verranno nel frattempo sanificati, dopo essere già stati igienizzati.

Infine, si riportano di seguito le norme di comportamento da tenere durante la quarantena.

Altre eventuali comunicazioni saranno fornite sempre attraverso questo mezzo, che si prega di leggere sistematicamente.

La Dirigente Scolastica

dott.ssa Nunzia Malizia

Firma autografa a mezzo stampa ai
sensi dell'art.3, co.2 DL.vo 39/1993

Norme di comportamento per chi è in quarantena

La quarantena si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

I soggetti in quarantena e i membri della famiglia devono rispettare le seguenti raccomandazioni:

1. Divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione e di contatti sociali per il soggetto in quarantena
2. Collocare il soggetto in una stanza singola ben ventilata, possibilmente con bagno dedicato.
3. Limitare il numero di coloro che entrano in contatto con il soggetto in particolar modo bambini, anziani o persona con problemi di salute.
4. I membri della famiglia dovrebbero stare in una stanza diversa o, se ciò non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 m dal soggetto (ad es. dormire in un letto separato). Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta: la madre dovrebbe indossare una maschera medica quando è vicino al suo bambino ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.

I bambini con età inferiore ai 16 anni possono isolarsi con un genitore che dovrà rispettare le norme di comportamento per la quarantena.

5. Limitare i movimenti del soggetto e ridurre al minimo lo spazio condiviso. Assicurarsi che gli spazi condivisi siano ben ventilati (ad es. Tenere le finestre aperte).
6. Misurare la temperatura due volte al giorno.
7. in caso di temperatura superiore ai 37,5°, e/o comparsa di uno dei seguenti sintomi come mal di gola, tosse, raffreddore, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, perdita o alterazione del gusto, perdita dell'olfatto, diarrea, astenia, mal di testa intenso, avvisare il pediatra di libera scelta e/o medico di medicina generale
8. Eseguire frequentemente l'igiene delle mani, particolarmente dopo ogni contatto con persone in quarantena.
9. L'igiene respiratoria deve essere praticata da tutti, specialmente dai soggetti in isolamento, in ogni momento. Con il termine "igiene respiratoria" ci si riferisce alla copertura della bocca e del naso durante la tosse o lo starnuto con fazzoletti di carta (da gettare subito dopo l'uso nell'indifferenziata) o usando l'incavo del gomito flesso, seguite dal lavaggio delle mani.
10. Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.

11. Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (ad esempio evitare di condividere spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, stoviglie, bevande, asciugamani, salviette o lenzuola). Gli utensili da cucina e i piatti devono essere puliti dopo l'uso con normale sapone o detergente e acqua e possono essere riutilizzati anziché essere eliminati.
12. Pulire e disinfettare le superfici del bagno e dei servizi igienici almeno una volta al giorno con un normale disinfettante domestico contenente una soluzione di candeggina diluita (1 parte di candeggina e 99 parti di acqua).
13. Dividere vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno, ecc. di persone in isolamento dal resto dei familiari e pulirli, a parte, usando un normale sapone da bucato e acqua o lavaggio in lavatrice a 60–90 ° C con un comune detergente domestico e asciugare accuratamente.

A cura del Gruppo Aziendale Scuole che Promuovono Salute/COVID-19

Coordinatore Dott.ssa Silvia Iacovacci